

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1305 del 29/07/2019

Seduta Num. 28

Questo lunedì 29 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Petitti Emma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/1325 del 18/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: FONDO SANITARIO REGIONALE 2019: RIPARTO A FAVORE DELLE
AZIENDE SANITARIE PER IL FINANZIAMENTO DELLA FUNZIONE
"EMERGENZA 118"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Anselmo Campagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 977 del 18 giugno 2019, "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2019" ed, in particolare, la Tabella 1, allegata parte integrante del provvedimento medesimo, che prevede, nell'ambito di "Progetti e funzioni sovra-aziendali - specificità aziendali" una specifica linea di finanziamento per "Emergenza 118" il cui finanziamento è stimato per l'anno in corso per un importo di euro 37.500.000,00;

Valutati i costi afferenti la funzione di cui trattasi, sulla base delle previsioni trasmesse dalle Aziende sanitarie, conservate agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione, i quali ammontano ad una somma complessiva di euro 38.724.963,18;

Dato atto che la maggiore spesa che si è resa necessaria, rispetto alle previsioni della DGR n. 977/2019, per garantire lo svolgimento della funzione "Emergenza 118" trova copertura nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale di competenza del corrente esercizio;

Ritenuto, tenuto conto delle previsioni trasmesse dalle Aziende sanitarie e dei criteri di finanziamento delle centrali 118 di cui alle note della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Prot. PG/2013/320194 del 24/12/2013 e Prot. PG/2014/122620 del 15/04/2014 relativamente alla quota da riconoscere alle Aziende sanitarie sede di centrale operativa 118 (Euro 1,85 per residente), di ripartire e assegnare la somma complessiva di euro 38.724.963,18 alle Aziende sanitarie per il finanziamento per l'anno 2019 della funzione "Emergenza 118" sulla base dei criteri di seguito indicati, così come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto:

- le quote per la "Rete radio" (colonna 1) sono attribuite alle Aziende sede delle Centrali operative di Area Omogenea (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Usl di Bologna e Azienda Usl della Romagna), all'Azienda Usl di Piacenza, all'Azienda Usl di Modena, all'Azienda Usl di Ferrara e all'Azienda Usl di Reggio Emilia;

- la voce "Integrazione delle tecnologie" (colonna 2) viene attribuita all'Azienda Usl di Bologna per attuare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1349/2003 e dalla successiva nota della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Servizio Presidi Ospedalieri n. 1036995/2006 del 6/11/2006, relativamente alla gestione amministrativa e tecnica degli interventi di centralizzazione delle tecnologie del 118 in capo alla stessa Azienda Usl di Bologna;

- la quota della "Rete telefonica" (colonna 3) viene attribuita all'Azienda Usl di Bologna in quanto Azienda che gestisce il servizio per tutta la rete regionale;

- la quota "Elisoccorso appalti" (colonna 4) viene attribuita all'Azienda Usl di Bologna per la copertura dei costi derivanti dalla gestione del contratto relativo agli elicotteri di soccorso e di recupero con verricello delle 4 basi regionali;

- le quote per "Gestioni" (colonna 5) vengono attribuite all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, per la gestione della base di Parma, all'Azienda Usl della Romagna, per la gestione della base di Ravenna e all'Azienda Usl di Bologna, per la gestione delle basi di Bologna e di Pavullo; la quota attribuita all'Azienda Usl di Bologna comprende gli oneri derivanti dalla convenzione con il Soccorso alpino e speleologico Emilia-Romagna - Servizio regionale del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (SAER - CNSAS) e al collegato sistema organizzativo che prevede l'impiego, nelle attività di elisoccorso, di personale medico e infermieristico dipendente dalle Aziende Sanitarie della Regione;

- le quote "Programmi regionali" (colonna 6) sono attribuite alle Aziende sanitarie per l'attuazione degli interventi di miglioramento della sicurezza degli operatori del Servizio Sanitario Regionale che intervengono nel soccorso sanitario in autostrada (Progetto L.I.S.A. - Linee di Indirizzo per il Soccorso Sanitario in Autostrada), per l'attuazione della Direttiva del Dipartimento Protezione Civile del 28 giugno 2011 con oggetto "Indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe", per l'attuazione di quanto richiesto dal Capo Dipartimento Protezione Civile con nota Prot. RIA/0027117 del 22 maggio 2014 relativamente alle reperibilità connesse alla "Gestione dei rischi ambientali indotti in contesti emergenziali e referenti sanitari regionali per le grandi emergenze"; le quote assegnate all'Azienda Usl di Bologna e all'Azienda Usl della Romagna sono comprensive degli oneri derivanti dall'attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 340/2005 "Primi provvedimenti in ordine alla gestione del materiale e dei farmaci per emergenza nucleare, biologica, chimica, radiologica (NBCR) e alla formazione ed addestramento del personale preposto ai relativi interventi di soccorso" e dai collegati progetti "Maxiemergenze"; la reperibilità del personale sanitario finalizzata a garantire continuità ai servizi NBCR, Maxiemergenze e alla "Organizzazione del servizio di comunicazione e di allerta tra il Dipartimento Protezione Civile Nazionale e il sistema 118 della Regione Emilia-Romagna", trova finanziamento, per euro 20.000,00, nella quota attribuita all'Azienda Usl di Bologna; la prosecuzione del progetto formativo per operatori di centrale 118 di cui alla propria deliberazione n. 2590/2003 trova finanziamento, per euro 30.000,00, nella quota attribuita all'Azienda Usl della Romagna;

- la quota "Telepass" (colonna 7) è attribuita all'Azienda Usl di Bologna per la gestione amministrativa dei contratti relativi agli apparecchi Telepass di tipo "speciale" forniti dalla Società Autostrade per l'Italia e utilizzati dalle ambulanze e dalle automediche delle Aziende sanitarie che svolgono attività di soccorso o che transitano, per compiti d'istituto, sulla rete autostradale;

- la quota "Centrale operativa 118" (colonna 8) comprende l'assegnazione alle Aziende sanitarie sedi delle 3 Centrali Operative di Area Omogenea 118 (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl della Romagna) di euro 1,85 per residente in relazione al rimborso degli oneri di funzionamento della Centrale Operativa 118 di "Area Omogenea" Emilia Ovest con sede a Parma, della Centrale Operativa 118 di "Area Omogenea" Emilia Est con sede a Bologna, e della Centrale Operativa 118 della Romagna;

Visti e richiamati:

- la L.R. 19/1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021";
- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 106 dell'1 febbraio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2123 del 5 dicembre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017, n. 121 del 6 febbraio 2017, n. 477 del 10 aprile 2017, n. 578 del 5 maggio 2017, n. 52 del 22 gennaio 2018, n. 1059 del 3 luglio 2018 e n. 1123 del 16 luglio 2018 relative alla riorganizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dirigenziali;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

D E L I B E R A

1. di ripartire ed assegnare, sulla base di quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato, la somma di euro 38.724.963,18 a favore delle Aziende sanitarie per il finanziamento per l'anno 2019 della funzione "Emergenza 118", come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento sono coerenti con le linee di programmazione e finanziamento del SSR e con la definizione degli obiettivi stabiliti per l'anno 2019 con propria deliberazione n. 977/2019 e che la maggiore spesa che si è resa necessaria, rispetto alle previsioni della DGR 977/2019, per garantire lo svolgimento della funzione "Emergenza 118" trova copertura nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale di competenza del corrente esercizio;
3. di dare atto che all'impegno e liquidazione della spesa si provvederà in sede di anticipazione mensile di cassa;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi alle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Tabella 2019	Col.1	Col. 2	Col.3	Col.4	Col.5	Col.6	Col.7	Col.8	Col.9
Aziende sanitaria	Rete radio	Integrazione tecnologie	Rete telefonica	Elisoccorso appalti	Gestioni	Programmi regionali	TELEPASS	Centrale operativa 118	TOTALE
Ausl PC	174.410,15					19.005,00			193.415,15
Ausl MO	137.250,00								137.250,00
Ausl BO	464.683,22	1.860.927,32	4.217.211,36	17.268.470,10	2.733.331,07	235.089,71	32.406,88	3.811.299,50	30.623.419,16
Ausl FE	180.913,33								180.913,33
Ausl Romagna	483.494,40				869.390,00	99.521,28		2.081.167,40	3.533.573,08
Ausl RE	332.134,46								332.134,46
Tot. Az. Usl	1.772.885,56	1.860.927,32	4.217.211,36	17.268.470,10	3.602.721,07	353.615,99	32.406,88	5.892.466,90	35.000.705,18
Osp-Univ. PR	370.482,00				854.390,00	152.706,00		2.346.680,00	3.724.258,00
Tot. Az. Osp.	370.482,00				854.390,00	152.706,00		2.346.680,00	3.724.258,00
TOTALE 2019	2.143.367,56	1.860.927,32	4.217.211,36	17.268.470,10	4.457.111,07	506.321,99	32.406,88	8.239.146,90	38.724.963,18

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Anselmo Campagna, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1325

IN FEDE

Anselmo Campagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Kyriakoula Petropulacos, come disposto dalla nota protocollo n° PG/2019/585033 del 08/07/2019 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1325

IN FEDE

Marzia Cavazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1305 del 29/07/2019

Seduta Num. 28

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi